

Comune di TARSIA

Provincia di COSENZA

Revisore Unico Dott. Salvatore Cozzupoli

PARERE N°. 16 DEL 26/09/2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNO 2023 – 2025 QUALE SEZIONE 3.3. DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA
---	---

L'organo di revisione economico finanziaria, nominato con deliberazione consiliare n.16 in data 30/05/2022 resa esecutiva, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto:"**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNO 2023 – 2025 QUALE SEZIONE 3.3. DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA**"

PREMESSO CHE:

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, 4 e 5 del Testo Unico Enti Locali;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 23/05/2023 è stato approvato il CONTO DI BILANCIO 2022, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/07/2023 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE - PERIODO 2023 2025, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...).»;

VISTE in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

VISTI:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

VISTO inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

CONSIDERATO CHE nella fase transitoria di prima applicazione di questo strumento programmatico, si rende maggiormente funzionale approvare lo schema di deliberazione secondo le linee già predefinite a normativa vigente, fermo restando che il presente atto costituirà il riferimento per la stesura della sottosezione 3.3 (“Piano triennale dei fabbisogni di personale”) dello schema del PIAO in corso di elaborazione;

RILEVATO CHE il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO CHE il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

VISTA in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

CONSIDERATO CHE secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Interno del 21/10/2020 (G.U.297 del 30-11-2020) è stata inclusa nelle spese di personale la quota di rimborso corrisposta agli altri enti aderenti alla convenzione di Segreteria della quale il Comune di TARSIA fa parte;

PRESO ATTO CHE ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 36,79%, secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

RILEVATO PERTANTO che il Comune di TARSIA dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 31.158,46;

DATO ATTO CHE il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, che hanno adottato un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

CONSIDERATO INOLTRE CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, per come qui di seguito esposto:

	Media 2011/2013	Rendiconto anno 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	566.139,24	604.943,43	525.324,87
Spese macroaggregato 103	-	-	-
Irap macroaggregato 102	38.303,42	51.420,19	33.059,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	13.290,67	-	-
Altre spese: Segreteria Comunale Convenzionata	-	-	-
Altre spese: Buoni Pasto	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-
Totale spese di personale (A)	617.733,33	656.363,62	558.384,33
(-) Componenti escluse (B)	36.553,84	84.056,20	-
(-) Componenti escluse (B) - ex LPU			18.000,00
(-) Componenti escluse (B) - TD Codice della Strada			50.440,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	581.179,49	572.307,42	489.944,08
RIDUZIONE		- 8.872,07	- 91.235,41

RILEVATO A TAL FINE CHE il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 581.179,49 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2023 – 2025 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 19 del 19/09/2022 recante “Aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024”;

CONSIDERATO CHE ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l’approvazione della dotazione organica dell’Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell’attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall’Ente;

RILEVATO CHE con propria Deliberazione nr. 62 del 03/07/2023, si è proceduto a rideterminare la dotazione organica per come qui di seguito specificata:

AREA	CAT	NUOVO CCNL	%	PREVISTI	OCCUPATI	VACANTI
AREA VIGILANZA	D6	AREA EQ	100,00%	1,00	1,00	0,00
AREA VIGILANZA	C2	AREA ISTRUTTORI	77,78%	1,00	1,00	0,00
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	50,00%	1,00	0,00	1,00
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	50,00%	1,00	0,00	1,00
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	50,00%	1,00	0,00	1,00
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	50,00%	1,00	0,00	1,00
AREA TECNICA	D1	AREA EQ	83,33%	1,00	1,00	0,00
AREA TECNICA	B8	AREA OPERATORI ESPERTI	100,00%	1,00	1,00	0,00
AREA AMMINISTRATIVA	D1	AREA EQ	66,66%	1,00	0,00	1,00
AREA AMMINISTRATIVA	C2	AREA ISTRUTTORI	77,78%	1,00	1,00	0,00
AREA AMMINISTRATIVA	C1	AREA ISTRUTTORI	77,78%	1,00	0,00	1,00
AREA AMMINISTRATIVA	C1	AREA ISTRUTTORI	100,00%	1,00	1,00	0,00
AREA AMMINISTRATIVA	B1	AREA OPERATORI ESPERTI	100,00%	1,00	1,00	0,00
AREA AMMINISTRATIVA	A1	AREA OPERATORI	100,00%	1,00	1,00	0,00
AREA FINANZIARIA	D1	AREA EQ	100,00%	1,00	0,00	1,00
AREA FINANZIARIA	C1	AREA ISTRUTTORI	100,00%	1,00	1,00	0,00
				16,00	9,00	7,00

RITENUTO dover, per un migliore riassetto della macchina organizzativa procedere al seguente aggiornamento:

AREA	CAT	NUOVO CCNL	PROFILO PROFESSIONALE	%	PREVISTI	OCCUPATI	VACANTI	NOTE
AREA VIGILANZA	D6	AREA EQ	FUNZIONARIO VIGILANZA	100,00%	1,00	1,00	0,00	
AREA VIGILANZA	C2	AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORE VIGILANZA	86,11%	1,00	1,00	0,00	
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA	ISTRUTTORE	50,00%	1,00	0,00	1,00	TD ETERO

		OPERATORI ESPERTI	VIGILANZA					FINANZIATI CDS
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORE VIGILANZA	50,00%	1,00	0,00	1,00	TD ETERO FINANZIATI CDS
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORE VIGILANZA	50,00%	1,00	0,00	1,00	TD ETERO FINANZIATI CDS
AREA VIGILANZA	B1-B2	AREA OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORE VIGILANZA	50,00%	1,00	0,00	1,00	TD ETERO FINANZIATI CDS
AREA TECNICA	D1	AREA EQ	ISTRUTTORE DIRETTIVO	91,67%	1,00	1,00	0,00	
AREA TECNICA	B8	AREA OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO	100,00%	1,00	1,00	0,00	
AREA AMMINISTRATIVA	D1	AREA EQ	ISTRUTTORE DIRETTIVO	66,66%	1,00	0,00	1,00	
AREA AMMINISTRATIVA	C2	AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	77,78%	1,00	0,00	1,00	
AREA AMMINISTRATIVA	C1	AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	77,78%	1,00	0,00	1,00	
AREA AMMINISTRATIVA	C1	AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	100,00%	1,00	1,00	0,00	
AREA AMMINISTRATIVA	B1	AREA OPERATORI ESPERTI	ISTRUTTORE	100,00%	1,00	1,00	0,00	
AREA AMMINISTRATIVA	A1	AREA OPERATORI	OPERATORE	100,00%	1,00	1,00	0,00	
AREA FINANZIARIA	D1	AREA EQ	ISTRUTTORE DIRETTIVO	100,00%	1,00	0,00	1,00	
AREA FINANZIARIA	C1	AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORE CONTABILE	100,00%	1,00	1,00	0,00	
			TOTALI		16,00	9,00	8,00	

DATO ATTO che il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve esser adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

DATO ATTO che il piano deve essere sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

PRECISATO che l'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale (articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001);

DATO ATTO, pertanto, che nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari:

Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge;

RICHIAMATO il comma 3-septies dell'articolo 57 del DI n. 104 del 2020, inserito dalla legge di conversione n. 126 del 2020, disponendo che «a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente»;

RITENUTO PERTANTO di determinare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, individuando i seguenti posti da ricoprire:

ANNO 2023

AREA TECNICA

CATEGORIA D1 – AREA EQ

AUMENTO IMPEGNATIVA ORARIA DAL 83,33% AL 91,67% PARI A 33 ORE SETTIMANALI

AREA VIGILANZA

CATEGORIA C2 – AREA ISTRUTTORI

AUMENTO IMPEGNATIVA ORARIA DAL 77,78% AL 86,11% PARI A 31 ORE SETTIMANALI

ANNO 2024

NESSUNA PROGRAMMAZIONE

ANNO 2025

NESSUNA PROGRAMMAZIONE

CONSIDERATO CHE la dotazione organica allegata di cui alla presente deliberazione si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo), costituiranno ulteriore, graduale e progressiva riduzione di spesa;

VISTA la deliberazione n. 4/2019/QMIGD della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti secondo cui: "... il concetto di dotazione organica viene superato da quello di "dotazione" di spesa potenziale, che rappresenta esclusivamente un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non valicabile, imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti. (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR; Sezione regionale di controllo per il Veneto deliberazione n.548/2018/PAR). Pertanto, le amministrazioni, all'interno del limite finanziario massimo (spesa potenziale massima), "ottimizzando l'impiego delle risorse pubbliche, perseguendo obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini mediante l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale (in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le apposite linee di indirizzo) possono procedere all'eventuale rimodulazione della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati "garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione";

DI DARE ATTO CHE il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020:

DI DARE ATTO CHE le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

DI AUTORIZZARE per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato (ovvero forme di reclutamento temporaneo quali il ricorso a "scavalchi di eccedenza" ex art. 1 comma 557 L. 311/2004) che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e ss.mm.ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

DI PRECISARE CHE la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

VISTI I PARERI:

PARERI

AREA FINANZIARIA

In ordine alla proposta di deliberazione DELLA GIUNTA COMUNALE di cui all'oggetto, si esprime parere di **Regolarità Tecnica FAVOREVOLE** ai sensi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del Dlgs.267/2000 attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ;

AREA CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione DELLA GIUNTA Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere di **Regolarità Contabile FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Per tutto quanto sopra espresso,

il Revisore Unico formula parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 239, comma I lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 sulla” APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNO 2023 – 2025 QUALE SEZIONE 3.3. DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ ED ORGANIZZAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA”

Reggio Calabria, li 26/09/2023

Il Revisori dei Conti

